

Dati SanPa: crescono i dipendenti da cannabis, il primo problema è la cocaina, eroina in fumo

Attualità - 23 giugno 2020 - 15:03



Il 26 giugno si celebra in tutto il mondo la lotta all'abuso e al traffico di droga. Così la comunità di San Patrignano ha analizzato tramite il suo osservatorio sulle tossicodipendenze le ragioni degli ingressi registrati nel 2019, evidenziando alcune tendenze: **l'eroina che viene sempre più fumata, la poliassunzione sempre più diffusa, come anche la dipendenza da cannabis. Ma è comunque la cocaina a farla ancora da padrona.**

Dati e analisi

L'indagine si basa sui comportamenti di 460 persone con cui la comunità è entrata in contatto nel 2019. **La sostanza più utilizzata**, questo più di un anno fa, **è la cocaina** (92,8% vs 88,5% del 2018), **seguita a ruota dai cannabinoidi** (85,6%). L'uso di eroina invece diminuisce ancora (40,6% contro il 47% dell'anno prima e il 57% di due anni fa), seguita dall'ecstasy (34,1%), ketamina (27,8%), allucinogeni (20,9%) e anfetamine (19,6%).

La cocaina non solo risulta la sostanza più utilizzata, ma anche **per uso primario**, vale a dire come sostanza da cui la persona dipende, equivalente al 51% (a fronte dell'anno passato pari al 47,8%). **L'eroina è la seconda** dipendenza primaria pari al 35,4%. Cresce leggermente anche la cannabis come droga primaria, realtà per il 5,6% dei neoentrati, con 9 ragazzi che hanno utilizzato unicamente questa sostanza.

Se la cocaina è per lo più inalata (96,7% fra chi la utilizza), resta alta anche la percentuale di uso inalatorio dell'eroina (come lo scorso anno 87% fra gli utilizzatori), mentre cala l'uso per via iniettiva (57,7%). **Uso della siringa che pare in calo** rispetto il passato, pari al 26,3% del totale. Cresce quasi di un punto, la percentuale di poliassuntori, pari all'85,8% dei neo entrati. Fenomeno da non sottovalutare infine quello della dipendenza da alcol, pari al 43,7%.

Preoccupante il dato secondo cui **l'età media del primo contatto con le sostanze stupefacenti resta di 15 anni** e per l'87% delle persone è avvenuto entro i 20 anni. Un primo contatto che si abbassa a 14 anni quando si parla di cannabis per alzarsi a 18-19 quando si parla di cocaina ed eroina inalata. Quasi tutti coloro che entrano a San Patrignano hanno fatto uso di cocaina e di cannabis ed è **cresciuto il ricorso all'alcol**, che supera il 40% dei casi problematici, quasi tutti oggi di persone con più di una dipendenza.

A entrare nelle strutture di Sanpa l'anno scorso **sono state 82 ragazze (17,8%) e 378 ragazzi (82,2%) con un'età media complessiva di 30 anni**. 30 gli ingressi dei minorenni (12 ragazze e 18 ragazzi), ma i giovani continuano ad essere tanti, dato che sono 267 gli under 30, mentre sono 60 gli over 40 (il più anziano un uomo di 52 anni). d oggi la **spesa media familiare per le sostanze è pari a 586 euro**, «una cifra spropositata che se confermata anche in questo anno diventerà un ulteriore macigno sulle casse delle famiglie», commenta il presidente **Alessandro Rodino Dal Pozzo**, sottolineando come «anche se in questo periodo ne abbiamo parlato poco, il problema resta attuale».

La tossicodipendenza è un problema che colpisce indirettamente anche gli affetti, le famiglie e i figli: **dei 460 entrati ben 103 (il 22,4%) hanno lasciato a casa almeno un figlio**. Se i padri sono 84 e le 19 madri, solo una di queste ha potuto intraprendere il percorso di recupero assieme al suo bambino. Non nuovo infine il problema di ragazzi con uno dei due genitori alle prese o con alle spalle una dipendenza, vale a dire il 13,7% del totale.

La prima regione di provenienza di queste nuove persone accolte è **l'Emilia Romagna (81)**, a cui seguono la Toscana (49), Lombardia (44), Lazio (40) e Campania (32). **Sono 22 invece gli stranieri** che hanno fatto ingresso in comunità nel 2019, principalmente dai Paesi dell'Unione Europea (tre dalla Croazia, tre dalla Romania ed uno rispettivamente da Belgio, Francia, Germania, Spagna e Svezia e dall'Europa dell'Est (cinque dall'Albania e uno rispettivamente da Moldavia e Russia). Un ragazzo è arrivato invece dal Canada e uno dal Brasile.